

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Codice: ART. 1039

Denominazione commerciale: LATTE DETERGENTE PER PARETI

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: DETERGENTE PER SUPERFICI DURE.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Giorgio Graesan & Friends s.a.s. Di Shila Graesan

Indirizzo: Via Bergamo n. 24

Località e Stato: 20037 - Paderno Dugnano MI (IT)

Telefono: + 39 02 99039560

Fax: + 39 02 99039590

Email del responsabile: tecnico@giorgiograesan.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a + 39 02 99039541

da lunedì a venerdì dalle 8.30-12.30 / 14.00-18.00

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti), in conformità al regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Per il prodotto è stata redatta una scheda di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento (CE) 453/2010, e del regolamento (CE) 2015/830.

2.2 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo: Informazioni non applicabili

2.3 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: GSH07 

Avvertenze: Informazioni non applicabili

2.4 Indicazioni di pericolo

EUH319: Provoca grave irritazione oculare

Contiene: < 5% tensioattivi non ionici,

Methylisothiazoline, Benzisothiazolinone, Profumo.

2.5 Consigli di prudenza

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

La scheda di sicurezza è disponibile su www.giorgiograesan.it

2.6 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

3 Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente.

3.2 Miscela

Sostanze	Dietanolammide di cocco	Ammoniaca
Concentrazione	> 1 <= 2%	> 0,01 <= 0,1%
Classificazione	Eye Dam.1 H318 Skin Irrit. 2 H315	Skin Corr. 1B H314 AcquaticAcute1 H400
Index	----	007-001-01-2
CAS	68603-42-9	1336-21-6
EINECS	271-657-0	215-647-6
REACH	01-2119490100-53-xxxx	01-2119488876-14-xxxx

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 min. Consultare un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smettere l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari:

Informazioni non disponibili.

8 Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione
 Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
PROTEZIONE DELLE MANI: Guanti protettivi. In lattice da 0,5 mm.
PROTEZIONE DELLA PELLE: Indumenti protettivi in cotone.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Occhiali protettivi in plastica trasparente con protezioni laterali e superiori per le sopracciglia.
PROTEZIONE RESPIRATORIA: In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico:	liquido viscoso
Colore:	bianco
Odore:	caratteristico ammoniacale
Soglia olfattiva:	Non applicabile
PH:	8,0 - 9,0
Punto di fusione o di congelamento:	< 0° C (acqua)
Punto di ebollizione iniziale:	105° C (acqua)
Intervallo di ebollizione:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	> 60 °C.
Tasso di evaporazione:	Non applicabile
Infiammabilità di solidi e gas:	Non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità:	Non infiammabile
Limite superiore infiammabilità:	Non infiammabile
Limite inferiore esplosività:	Non esplosivo
Limite superiore esplosività:	Non esplosivo
Tensione di vapore:	2266,5 Pa a 20° (acqua)
Densità Vapori:	1
Densità relativa:	1,25 - 1,35 Kg/Litro
Solubilità:	Parzialmente solubile in H ₂ O
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile
Viscosità:	3000-7000 cps (brookfield)
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Non applicabile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Il prodotto contiene carbonato di calcio. A contatto con sostanze acide sviluppa anidride carbonica (CO₂).

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili:

Tenere lontano da materiali acidi e ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso d'incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute (ossidi di carbonio, ossidi di calcio, ossidi di azoto, prodotti pirolitici).

11 Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

a) Tossicità acuta:	Non applicabile
b) Corrosione/Irritazione cutanea:	Non applicabile
c) Lesioni oculari/irritazioni oculari gravi:	Non applicabile
d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Non applicabile
e) Mutagenicità delle cellule germinali:	Non applicabile
f) Cancerogenicità:	Non applicabile
g) Tossicità per la riproduzione:	Non applicabile
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:	Non applicabile
i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:	Non applicabile
j) pericolo in caso di aspirazione:	Non applicabile

12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test d'impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente. Relativi alle sostanze contenute:

Dietanolammide di cocco:
 Richiesta teorica di O₂ (thod): 2,52 mg O₂/mg
 Richiesta chimica di O₂ (COD): 2,51 mg O₂/mg

Ammoniaca:
 La sostanza è molto tossica per organismi acquatici.
 CL50 Crostacei/6,25 giorni = 1,44 mg/l. C(E)L50 (mg/l) = 0,7

Utilizzare secondo le buone norme pratiche lavorative, evitare di disperdere nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Biodegradabilità: i metodi per la determinazione della biodegradabilità biologica non sono applicabili a sostanze organiche. Relativi alle sostanze contenute:

Dietanolammide di cocco:
 Biodegradabile primaria: maggiore del 90%(OECD)
 Biodegradabile facile: maggiore di 60%

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Gli ingredienti contenuti in questo prodotto hanno un fattore di bioconcentrazione (BFC) basso.

12.4 Mobilità nel suolo:

Data la completa solubilità in acqua del prodotto la mobilità al suolo è molto elevata.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi:

Informazioni non disponibili.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui del prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. **IMBALLAGGI CONTAMINATI:** Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU: Nessuno.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio: Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente: Non regolamentato

MARINE POLLUTANT: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme specifiche e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente.

15.1.1 Legislazione specifica

Autorizzazioni: Non richieste

Restrizioni all'uso: Nessuna

Altri regolamenti EU: Il calcio diossido di NON è una sostanza in SEVESO, né una sostanza dannosa per l'ozono né una sostanza POP (persistent organic pollutant)
Regolamenti nazionali: Pericolo per le acque classe 1 (Germania)

15.1.2 Legislazione generale

1. Direttiva 67/548/CE e smi;
2. Regolamento n.1272/2008/CE o CLP;
3. Regolamento n.1907/2006/CE denominato REACH
4. Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
5. Direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
6. direttive 96/61/CE, 2000/60/CE, 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, 84/360/CEE, 94/63/CE, 1999/13/CE, 1999/32/CE, 93/12/CEE, 2001/80/CE, 2004/35/CE in materia ambientale;
7. Regolamento ADR ed. 2009
8. European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail – RID (UNECE)
9. IMDG Code - 2007 Edition (Amdt.33) (IMO)
10. Dangerous Goods Regulation 50th edition (IATA)

Categoria Seveso: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.

Controlli Sanitari: Informazioni non disponibili.

VOC (Direttiva 2004/42/CE): Pitture per effetti decorativi (A/I).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso: Limite massimo 200,00 (2010).

VOC del prodotto: 14,14

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16 Altre informazioni

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza effetto

EmS: Emergency Schedule

EINECS: European Inventory of Existing commercial Chemical Substances

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

IMO: International Maritime Organization

INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP

LC50: Concentrazione letale 50%

LD50: Dose letale 50%

OEL: Livello di esposizione occupazionale

PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

PEL: Livello prevedibile di esposizione

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

REACH: Regolamento CE 1907/2006

RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

TLV: Valore limite di soglia

TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Limite di esposizione medio pesato

VOC: Composto organico volatile

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

NOTA PER L'UTILIZZATORE: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.